

# il Biellese

**CONGIUNTURA**

## Monitor distretti: export, il tessile conferma la crescita

Tra gennaio e settembre 2022 in ripartenza il sistema moda piemontese. Le "Macchine tessili" di Biella (+28,8) hanno superato i livelli prepandemici

■ L'export dei distretti piemontesi nei primi nove mesi del 2022 ha registrato un aumento del 13,8 per cento rispetto allo stesso periodo del 2021 (+1,1 miliardi di euro in valore) e del 7,5 per cento rispetto ai primi nove mesi del 2019 (632 milioni di euro) arrivando a quota 9 miliardi di euro. Lo evidenzia la Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo evidenzia nel suo monitor periodico che I risultati confermano la competitività delle aree distrettuali piemontesi. Le esportazioni sono andate bene sia verso i mercati maturi (+14,7 per cento rispetto al periodo gennaio-settembre 2021) sia verso i nuovi mercati (+11,6). Tra i principali sbocchi commerciali si rilevano contrazioni solo verso Russia, Croazia, Ucraina e Hong Kong.

Il periodo tra gennaio e settembre 2022 evidenzia la ripartenza dei distretti del sistema moda piemontese,

in crescita del 28 per cento rispetto allo stesso periodo 2021, meglio del complesso dei distretti del sistema moda italiano (+20), anche se non sono ancora stati recuperati i livelli di export dei primi nove mesi del 2019 (-7,4). In particolare il Tessile di Biella è riuscito a colmare il gap. Anche le esportazioni della meccanica distrettuale piemontese sono in crescita (+8,1 per cento): le Macchine tessili di Biella (+28,8) hanno superato i livelli prepandemici (vedi in pagina i risultati del comparto a livello italiano). Per Stefano Cappellari, direttore regionale Piemonte Nord, Valle d'Aosta e Sardegna Intesa Sanpaolo: «Nei primi nove mesi del 2022 i distretti piemontesi si confermano competitivi. Poche le eccezioni, ma con chiavi di lettura precise e differenziate. Il 2023 sarà un anno più complesso rispetto al precedente. Tuttavia, il quadro generale presenta alcuni se-

gnali incoraggianti, dall'andamento dell'inflazione, al calo delle quotazioni dei metalli industriali e del gas naturale. Quello che notiamo a livello regionale è l'aumento di operazioni straordinarie che consolidano interi settori, come nel tessile biellese. Ed anche l'interesse di player ed investitori stranieri rispetto alle nostre produzioni d'eccellenza, per esempio per il manifatturiero più innovativo. In questo momento è fondamentale che le imprese capiscano come inserirsi al meglio nel circolo virtuoso innestato dai fondi del Pnrr. Per questo abbiamo creato la piattaforma *Incent Now*, attraverso la quale aziende grandi e piccole possono accedere ai bandi disponibili e ricevere consulenza nella presentazione dei progetti. La prospettiva è anche di beneficiare delle risorse aggiuntive che Intesa Sanpaolo ha stanziato attraverso un piano da 410 miliardi, di cui 270 per le imprese».